

Quesito del 26 novembre 2021-11-28

Caro marco, ho letto il tuo articolo sulla "legge della simmetria" che, come esperto di statistica, demolisci completamente.

Volevo chiederti se, in pratica, sempre in totale assenza di informazioni che possano indirizzare il gioco, ha una validità statistica significativa la teoria della distribuzione di Easley Blackwood. Questa suggerisce di far riferimento al "palo più corto" e:

a) - battere A e K con 4 carte divise 2-2 o con 5 carte divise 3-2.

b) - battere A o K, poi impassare con meno di 4 carte o 4 divise 3-1, 4-0.

Infine, la cosiddetta "legge della simmetria", sebbene non abbia una valenza statistica, è pur vero che può essere l'unica indicazione (in assenza di dichiarazioni avversarie) a cui attenersi, per evitare ogni volta di tirare la monetine in aria.

Grazie e cordiali saluti,

Risposta di Marco

Ciao Matteo,

no, come credo di aver dimostrato nel mio breve articolo, i consigli di Goren non hanno fondamento statistico.

Però, occorre tenere presente che ai tempi di Goren le carte venivano mischiate esclusivamente a mano e che, pertanto, i dati statistici riguardanti le nuove smazzate erano fortemente inficiati da una sommaria mescolatura. In altri termini, può darsi che i consigli di Goren fossero validi per la realtà delle mani mescolate a mano, le uniche in circolazione nel suo tempo.

Sicuramente non lo sono oggi visto che tutte le mani sono mescolate da s/w appositi.

Il tema si ripete quando oggi giorno senti vituperi verso le carte distribuite dai computer, che, invece, rispettano alla perfezione le probabilità di distribuzione (salvo interventi non richiesti e non auspicabili di direttori un po' burloni); chi inveisce con frasi tipo: i computer mescolano male, certe distribuzioni non si erano mai viste... evita di considerare che non si erano mai viste proprio perché prima dei s/w le carte venivano mescolate a mano, e troppo poco, e quindi davano risultati condizionati dalle prese realizzate nelle precedenti smazzate (carte raccolte per lo più 4 a 4 per seme, tendono a dare smazzate più equilibrate).

Supponendo, una perfetta mescolatura (come quella output dei s/w), tutto quello che puoi forse fare per modificare il maneggio è una volta sceso il morto, costruire mentalmente la distribuzione della linea opposta e tenere conto delle sue caratteristiche.

Ad esempio, se la linea opponente è una 9.8.8.1 (lo deduci dalle carte della tua che evidenzieranno una 4.5.5.12), allora, è matematicamente certo che c'è almeno una brevità in ognuna delle due mani degli avversari (e di una il colore del singolo è pure noto!).

Potremmo anche dire che la simmetria una certa valenza ce l'ha, ma che non riguarda le carte di una mano, bensì quella di una linea.

Desidero ringraziarti perché la tua domanda mi ha dato la possibilità di rivedere la pagina dedicata alla "legge della Simmetria" ed ho scoperto che c'era una colonna non riempita.

Ciao e buon bridge